

Sergio Guarente

Alessandro Manzoni e  
il “risorgimento” della lingua  
e della nazione italiana

Morlacchi Editore *U.P.*

*Prima edizione:* 2025

ISBN/EAN: 978-88-9392-612-6

copyright © 2025 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata | redazione@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com  
Finito di stampare nel mese di maggio 2025 da Logo spa, Borgoricco (PD).

## Indice

Prefazione di Gianluca Prosperi Dalla parte di un Manzoni “rivoluzionario”	VII
---	-----

---

### CAPITOLO PRIMO

---

Introduzione alla “rivoluzione manzoniana”: il “risorgimento” della lingua italiana e l’unificazione politica nazionale	15
---	----

---

### CAPITOLO SECONDO

---

La missione storica di Manzoni: far “rinascere” la lingua italiana da “quasi morta” a “viva e vera”	43
2.1. La precoce consapevolezza manzoniana della “questione della lingua” (1806-1821)	43
2.2. Una lingua per il romanzo e per l’Italia (1821-1842)	56
2.3. Manzoni e l’unità della lingua per l’unità d’Italia (1842-1871)	83
2.4. Graziadio Isaia Ascoli vs. Manzoni: il <i>Proemio</i> (1873) e il rigetto della “soluzione fiorentina”	119

---

### CAPITOLO TERZO

---

La “passione per l’Italia” di Manzoni: una testarda volontà unitaria	143
3.1. Urgenza patriottica e nazionalismo “esclusivista” in Manzoni dalle “Poesie civili” (1814-1821) al “Discorso sui Longobardi” (1822)	143

3.2. Il nazionalismo “politico-democratico” e l’idea manzoniana dell’Italia tra il <i>Fermo e Lucia</i> (1821-1823) e <i>I Promessi Sposi</i> (1840-1842)	177
3.3. Le coordinate del pensiero unitario di Manzoni e il “testamento politico” <i>Dell’indipendenza dell’Italia</i> (1872-1873)	204

#### CAPITOLO QUARTO

---

Manzonismo e antimanzonismo tra Ottocento e Novecento: le ragioni del “Gran Lombardo”	241
4.1. I “dioscuri” dell’antimanzonismo nell’Ottocento: l’irruenza polemica di Settembrini e Carducci	241
4.2. Momenti del dibattito su Manzoni nel Novecento: dalla critica marxista di Gramsci e Moravia al manzonismo di Gadda e Sciascia	256
4.3. Le ragioni del “Gran Lombardo”: una operazione culturale e civile che ancora ci interroga	278
<i>Riferimenti bibliografici</i>	283